



**COMUNE DI MONSELICE**  
Assessorato alla cultura



**BIBLIOTECA DI MONSELICE**  
Comitato di Gestione

ATTI DEL CONVEGNO

**I PERCORSI DELLA FEDE  
E L'ESPERIENZA DELLA CARITA'  
NEL VENETO MEDIOEVALE**

Castello di Monselice, 28 maggio 2000

a cura di Antonio Rigon

Comune di Monselice  
2001

## I n d i c e

**Antonio Rigon**

*Introduzione*

**Cristina La Rocca**

*L'articolato curriculum di Savino, santo altomedievale*

**Martina Cameli**

*Le chiese dedicate a san Sabino nell'Italia Centrale: l'esempio di Fermo*

**Sante Bortolami**

*Pellegrinaggi e ospitalità nel Veneto medievale*

**Giuseppina De Sandre Gasparini**

*Isotta Nogarola umanista, monaca domestica e pellegrina al Giubileo (1450)*

**Gian Piero Pacini**

*I Crociferi e le comunità ospedaliere lungo le vie dei pellegrinaggi nel Veneto medioevale secoli XII-XIV*

**Giampaolo Cagnin**

*«Io si vado a Roma; aretornerò s'el plaserà a Cristo». Pellegrini e vie del pellegrinaggio a Treviso nel Medioevo.*

**Paola Lotti**

*Pellegrini e pellegrinaggi nei testamenti padovani del Basso Medioevo*

**Pierantonio Gios**

*Itinerario di visita e assetto ospedaliero in Diocesi di Padova (1488-1489)*

**Silvana Collodo**

*Conclusione*



*Il 26 dicembre del 1999, in una fredda e ventosa giornata invernale, alle presenza di quasi duemila fedeli, anche a Monselice si aprivano le celebrazioni per il Giubileo di fine millennio. E' stato un appuntamento religioso veramente unico per tutto il territorio della Bassa Padovana che ha ritrovato nel Santuario Giubilare di Monselice uno dei luoghi di preghiera sicuramente più pregnanti della nostra Provincia.*

*L'importante avvenimento religioso, lungamente atteso, ha rappresentato, tra l'altro, un momento di confronto con la nostra secolare religiosità che ha saputo trovare nelle reliquie dei santi martiri custoditi nella chiesa di san Giorgio un percorso preferenziale per avvicinarsi al sacro. In fondo Romanis Basilicis Pares è, oggi come ieri, il motto che identifica i monselicensi tra la gente veneta e che ci unisce con un passato fatto di importanti agganci con la storia religiosa europea.*

*Con questo convegno abbiamo voluto rendere omaggio alla nostra memoria ricostruendo i "Percorsi della fede" dei molti veneti che nei secoli hanno intrapreso un lungo viaggio per pregare sulla tomba di Pietro o per vedere l'immagine della "Santa Veronica", nella speranza di raccogliere l'afflato che viene dall'incontro con il grande mistero dell'incarnazione.*

*L'esperienza del pellegrinaggio nasce dall'essenza stessa della nostra millenaria religiosità che ha modellato il paesaggio con una architettura di tipo religioso, nella quale troviamo riassunta la nostra esperienza di cristiani. "A che serve una strada se alla fine non c'è una chiesa" diceva Paul Claudel. Che cos'è il Giubileo se non un percorso interiore che vuole dare un volto all'invisibile, aggiungiamo noi. Questo è il messaggio che abbiamo raccolto durante l'anno Giubilare e che abbiamo voluto nascondere tra le pagine di questo saggio che si prefigge soprattutto di investigare nel profondo dell'anima dei pellegrini medievali, per ripercorrere con loro le antiche strade che portano alla pace interiore o (per i credenti) alla salvezza eterna.*

*Concludo con l'auspicio che l'esperienza del Giubileo possa aiutarci a riscoprire noi stessi e a recuperare la dimensione dell'infinito nelle piccole cose della vita quotidiana, nella speranza che tutto ciò sia più gradito a Dio di qualunque altra grande impresa terrena.*

Fabio Conte  
Sindaco